

## CALUMET

*da OrizzonteScuola del 24 novembre 2003*

Come più volte auspicato da questa redazione, le due principali anime del precariato stanno cercando una possibile piattaforma comune di lotta per rivendicare i diritti inalienabili di tutto il precariato.

A tal fine a Novembre si è tenuto un incontro a Roma tra alcuni rappresentanti del CIP-Roma e del CNSS e, in vista del DDL sul precariato, si è stilato un documento che potrebbe essere l'inizio di un eventuale percorso comune.

Allo stato attuale, vi è un ampio dibattito tra le varie rappresentanze dei precari, ma sicuramente si è compiuto un importante passo avanti.

### PREMESSA

È stato avviato un percorso finalizzato a trovare dei punti comuni all'intero precariato che mettano fine alla "guerra tra poveri" e rilancino un progetto che dia serie risposte ai docenti precari della scuola.

### IN VISTA DELLA DISCUSSIONE DEL DDL SUL PRECARIATO ASSEGNATO ALLA COMMISSIONE CULTURA DEL SENATO SI POTREBBE:

- chiedere un'audizione comune tra tutte le categorie di precari
- presentare proposte di emendamento in maniera congiunta

È chiaro che le richieste avanzate dai precari saranno tanto più forti quanto più saranno comuni e non in contrasto l'una con l'altra. Oggi sembra possibile trovare un'intesa anche su ciò che in teoria divide le diverse categorie di precari, o meglio su ciò su cui qualcuno vorrebbe che fossimo divisi.

Per raggiungere questo obiettivo però ognuno dovrebbe mettersi un po' nei "panni dell'altro", ed abbandonare le posizioni "estremiste".

Ecco allora di seguito i punti su cui riteniamo che un'intesa tra tutti i docenti precari possa essere raggiunta.

#### ⊙ Richieste di carattere generale

- riservare alla scuola pubblica molti più fondi di quelli attuali
- evitare i provvedimenti finalizzati ai tagli di organico ed alla perdita di qualità nella scuola
- dare il via immediato alle assunzioni già previste e programmare le assunzioni annuali sull'80% dei posti disponibili
- ridurre la percentuale delle nomine in ruolo riservata alla mobilità
- limitare quanto più possibile (occorre trovare gli strumenti legislativi adatti) la mobilità degli IRC (insegnanti di religione cattolica)
- limitare gli accessi alle ssis in base alle reali esigenze territoriali

- evitare ogni tipo di "sanatoria" (abilitazioni riservate) a meno che non sia riservata esclusivamente a chi non ha avuto negli ultimi 5 anni alcuna possibilità di abilitarsi (per esempio ITP, per cui non sono stati banditi né concorsi ordinari, né corsi riservati, né sono state attivate le abilitazioni ssis)
- investire nella formazione iniziale e permanente del docente

#### ⊙ Proposte di modifica al sistema di reclutamento

- è istituita una graduatoria di accesso diretto ai ruoli per gli abilitati ssis
- i posti in ruolo vengono assegnati attingendo per il 50% dalle graduatorie permanenti, per il 25% dalla graduatoria del concorso ordinario e per il 25% dalla graduatoria ssis
- la graduatoria del concorso ordinario viene mantenuta fino ad esaurimento del personale abilitato inserito in essa
- gli abilitati tramite il nuovo percorso universitario frutto della riforma - se e quando ci saranno - accederanno alla graduatoria ssis

#### ⊙ Proposte di modifica dei punteggi nelle graduatorie permanenti

- la valutazione dell'abilitazione è data in 36-esimi così come è oggi
- gli abilitati tramite procedure riservate possono scegliere la valutazione del punteggio di abilitazione espresso in ottantesimi rapportato a 100, se più favorevole del punteggio, comprensivo del servizio, espresso in centesimi
- agli abilitati ssis è assegnato un punteggio aggiuntivo pari a 30 punti in una sola classe di abilitazione a scelta dell'abilitato
- in caso di plurime abilitazioni ssis sono assegnati 6 punti nelle classi di concorso diverse da quella in cui vengono assegnati 30 punti
- il servizio è valutato 2 punti per ogni mese, o frazione superiore a 16 giorni, fino ad massimo di 12 punti l'anno; in caso di servizio prestato nello stesso anno su più classi di concorso il punteggio è assegnato, a scelta dell'abilitato, in una sola di esse
- il servizio espletato durante la frequenza ssis non viene valutato
- per ogni anno di servizio pre-ruolo espletato (minimo 5 mesi e 16 giorni) è assegnato un punteggio aggiuntivo di 3 punti su tutte le classi di concorso per cui si è iscritti in graduatoria, fino ad un massimo di 30 punti

#### ⊙ Altre richieste sulle graduatorie permanenti

- chiedere un maggiore rigore da parte dei CSA nei controlli delle dichiarazioni degli iscritti alle GP
- ripulire le GP dei docenti già in ruolo (di questa richiesta è da verificare la legittimità e l'opportunità)
- mantenere l'apertura annuale delle GP U

#### ULTIME CONSIDERAZIONI

Le proposte sui punteggi nelle GP hanno solide basi normative in quanto rispettano tutte le sentenze dei Tribunali Amministrativi sulla materia, in particolare quelle che hanno abolito le fasce, quelle che hanno stabilito che un punteggio aggiuntivo deve essere riservato ai soli abilitati ssis, quelle che hanno imposto il divieto di cumulo del punteggio aggiuntivo ssis col punteggio del servizio espletato contemporaneamente alla frequenza ssis.

#### VANTAGGI RISPETTO ALLA LEGISLAZIONE ATTUALE:

1. per gli abilitati tramite ssis: viene istituita una graduatoria a loro riservata per l'accesso diretto ai ruoli ' si può ottenere l'immissione in ruolo senza dover passare per lustri di precariato
2. per gli abilitati tramite concorso ordinario: la graduatoria di merito a loro riservata è valida fino all'esaurimento ' prima o poi è assicurata l'immissione in ruolo
3. per gli abilitati tramite corso riservato: è possibile scegliere per l'accesso in graduatoria il punteggio di abilitazione in ottantesimi rapportato in centesimi, se più favorevole al voto ottenuto in centesimi ' si possono guadagnare, rispetto alla situazione precedente, fino a 12 punti
4. per chi ha anni di precariato alle spalle: si hanno 3 punti per ogni anno di precariato pre-ruolo ' è possibile ottenere, a seconda degli anni di servizio espletati, fino a 30 punti